

ALLEGATO 3
SCHEDA DI OPERAZIONE 4

AZIONI 4.2.2 E 4.4.2 (LETTERE E-F) DEL PPA ASSE IV
POR FESR PUGLIA 2007-2013

A – Notizie generali

Denominazione del SAC	ALTA MURGIA “Tracce nella roccia”
Beneficiario dell’operazione [Denominazione, indirizzo]	Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia
Referente tecnico dell’operazione [Nome, qualifica, indirizzo, telefono, fax, mail]	Arch. Mariagiovanna Dell’Aglio

B – Informazioni sull’operazione

Titolo dell’operazione	AZIONI DI ANIMAZIONE TERRITORIALE
Localizzazione	Tutti i Comuni
Natura dell’operazione [Servizi, forniture]	<i>Servizi e forniture</i>
Descrizione dell’operazione	<p>Sviluppo di azioni utili a condividere obiettivi, strategie, stato di avanzamento, ipotesi progettuali e risultati delle azioni SAC con gli attori locali.</p> <p>Le azioni di comunicazione previste mirano ad orientare ad attivare negli attori locali meccanismi di partecipazione utili a definire i contenuti della progettazione esecutiva SAC.</p> <p>Nello specifico, si intende sviluppare:</p> <p>>> AZIONI DI ANIMAZIONE DEL TERRITORIO – Modello “Debat Public”</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riattivare le risorse del territorio intorno alle attività pianificate da ciascun SAC; ○ Coinvolgere le energie “sommese” dei territori, estendendo l’invito a partecipare alla rete dei Principi Attivi, dei Laboratori Urbani e di tutti i soggetti realmente attivi nei territori perché diventino il motore di sviluppo reale delle attività SAC; ○ Condividere con il territorio lo stato di avanzamento delle azioni SAC; ○ Attivare un percorso di progettazione partecipata che fornisca agli enti la mappatura del sistema di bisogni, oltre a parole chiave e linee guida utili alla formulazione delle specifiche richieste ai fornitori; ○ Garantire la sostenibilità nel tempo dei SAC mediante il coinvolgimento emotivo e operativo degli attori locali nel processo partecipato di costruzione delle azioni nei territori. <p>PIANO D’AZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mappatura risorse territoriali ○ Apertura verso il territorio: invito attori locali alla partecipazione (con diffusione informazioni sintetiche: quadro logico + schema stato di avanzamento SAC + schema sintetico gestionale: chi fa cosa) ○ Incontro 01 ○ Incontro 02

- Incontro 03
- Chiusura: piano operativo e linee guida

Il dibattito pubblico si prefigge di diffondere tutte le informazioni necessarie con la massima trasparenza e capillarità, in modo che la discussione possa svilupparsi su basi conoscitive solide e comuni, dando voce a tutti gli attori locali senza alcuna preclusione e favorendo il confronto con il Soggetto Capofila, in rappresentanza dell'Organismo di Coordinamento SAC.

Le informazioni dovranno essere facilmente reperibili e fornite con un linguaggio accessibile a tutti.

In seguito ad una **mappatura delle risorse territoriali**, che includa gli attori locali, compresi quelli desunti da Partenariato Economico e Sociale, rete dei Bollenti Spiriti (Laboratori Urbani e Principi Attivi), si procederà con la comunicazione degli appuntamenti di *animazione territoriale*.

A tutti gli attori locali invitati sarà richiesto di dotarsi di contributi progettuali esemplificativi pertinenti con il quadro logico del SAC (obiettivi, strategie e azioni) allegato all'invito, da condividere con il resto dei partecipanti già a partire dal primo dei tre incontri di co-progettazione.

Gli incontri infatti saranno impostati secondo i modelli di democrazia partecipata: subito dopo la condivisione dello stato di avanzamento delle azioni SAC da parte del Soggetto Capofila (vedi dettagli nel calendario incontri), relatore sarà ciascun attore locale che si farà portatore di ipotesi progettuali e suggerimenti utili e pertinenti con il quadro logico SAC. Gli attori locali partecipanti al Debat Public saranno suddivisi dal Team dei Facilitatori in gruppi facenti capo alle macro-aree di interesse del SAC e chiamati a produrre output operativi in modalità co-working, allo scopo di fornire al Soggetto Capofila del SAC le linee di indirizzo per la redazione della progettazione esecutiva e i parametri utili alla stesura dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi e delle forniture delle azioni di valorizzazione integrata del SAC.

È possibile prevedere per ciascun gruppo di lavoro la presenza di ospiti e best practicers territoriali e nazionali che supportino operativamente le fasi di progettazione partecipata attraverso la condivisione di buone pratiche e del proprio know how.

La progettazione partecipata sarà sviluppata in maniera visuale e condivisa, attraverso la costante visualizzazione e organizzazione dei concetti su grandi "diari di bordo" di carta che consentano ai facilitatori in qualsiasi momento di condividere lo stato di avanzamento della co-progettazione anche con i partecipanti degli altri gruppi di lavoro.

Per ciascun territorio sono previsti 3 incontri, così strutturati:

INCONTRO 01

INPUT:

_Quadro logico con riferimento alle operazioni pianificate e avviate

_Schema visivo sintetico degli allegati 3 (per ciascuna azione: breve descrizione dell'azione ed elenco operazioni singole)

_Schema sintetico programma gestionale (attori e ruoli)

01. Il SAC si presenta

_ QUADRO LOGICO: idea forza, obiettivi, strategie, azioni

_ STATO DI AVANZAMENTO: azioni e operazioni avviate, bandi in corso, azioni pianificate

_ STRUMENTI DI COMUNICAZIONE e CONDIVISIONE (sito web, calendario attività animazione ...)

02. Macro-aree di intervento

(es. ambiente, archeologia, animazione, laboratori, cultura...)

03. Mappatura risorse del territorio

_ GLI ATTORI SI PRESENTANO (singolo / ente di appartenenza; cosa può fare per il SAC; input su azioni e macro-aree di riferimento)

_ RIPARTIZIONE degli ATTORI in GRUPPI DI LAVORO (in funzione delle linee guida del quadro logico e delle macro-aree di intervento stabilite con il team di facilitatori)

OUTPUT ATTESO:

_ **Schedatura risorse del territorio** (chi sono - sogg.giuridico di riferimento/singolo - ambito di competenza - territorio di riferimento)

_ **Formazione macro-gruppi di lavoro** per aree di interesse

_ **Formulazione di proposte progettuali** per aree di interesse in forma di bozze

_ **Attivazione mailing list e forum tematici** (anche attraverso pagine/gruppi FB)

INCONTRO 02

01. SAC: STATO DI AVANZAMENTO (azioni in progress, realizzate, bandi affidati...)

02. CO-PROGETTAZIONE: gli attori, divisi in gruppi di lavoro tematici, producono proposte di sviluppo delle azioni SAC fornendo esempi di best practices provenienti da altri territori e altri progetti, sotto la guida del team di facilitatori u che convoglia le informazioni nelle macro-aree di riferimento, supportando i gruppi nella redazione di proposte operative e pertinenti.

OUTPUT ATTESO:

_ Visualizzazione bozza proposte di progetto e linee di indirizzo utili per la progettazione esecutiva delle azioni SAC e per la stesura delle linee guida da affiancare ai bandi per l'affidamento di servizi e forniture collegati alle azioni SAC.

INCONTRO 03

01. SAC: STATO DI AVANZAMENTO (azioni in progress, realizzate, bandi affidati...)

02. CO-PROGETTAZIONE: gli attori, divisi in gruppi di lavoro tematici, portano a termine le loro proposte, sotto la guida del team di facilitatori che convoglia le informazioni nelle macro-aree di riferimento.

OUTPUT ATTESO:

_ Visualizzazione definitivo proposte di progetto e linee di indirizzo utili per la progettazione esecutiva delle azioni SAC e per la stesura delle linee guida da affiancare ai bandi per l'affidamento di servizi e forniture collegati alle azioni SAC.

RISORSE NECESSARIE:

02 Facilitatori: interfaccia tra attori locali e referente SAC, suddivisione macro-aree di intervento, in accordo con referente SAC e tavolo tecnico Regione (AT SAC), invito e coinvolgimento attori locali, raccolta e organizzazione informazioni per macroaree, affiancamento ai gruppi di lavoro durante la co-progettazione, stesura output (linee guida e proposte operative) per ciascun incontro, redazione relazione conclusiva in chiusura degli incontri.

Materiale di comunicazione: locandine e manifesti per call + programma appuntamento, materiale per co-progettazione (inserire esempi)

In loco: proiettore, computer, casse, microfono, post-it, penne, colori, carta, pannello/lavagna

In loco: proiettore, computer, casse, microfono, post-it, penne, colori, carta, pannello/lavagna

I verbali degli incontri e i materiali prodotti saranno messi a disposizione del pubblico su un sito web costantemente aggiornato e a cui i cittadini potranno inviare osservazioni e proposte sia mediante un forum.

Dopo la chiusura del dibattito, il team di facilitazione redigerà una relazione finale in cui

	<p>presentare le posizioni, gli argomenti e le proposte emerse nel corso del confronto pubblico, utili al Soggetto Capofila SAC a delineare la progettazione esecutiva e le linee guida per la stesura dei bandi per l'affidamento di servizi e forniture.</p> <p>Per massimizzare la partecipazione degli attori locali agli incontri programmati, le iniziative saranno comunicate in maniera integrata mediante i diversi canali di comunicazione regionali e locali: Regione: portale SAC, invio email invito, pubblicazione su pagina Facebook; enti locali: proprio portale, invio email invito, rete dei partner, affissioni manifesti e locandine, eventuale stesura mini-programma (flyer cartoline). Si suggerisce di utilizzare per gli incontri di animazione territoriale luoghi oggetto di azioni SAC per cominciare a costruire un legame a filo diretto con i beni ambientali e culturali fulcro delle azioni di promozione del territorio.</p>	
Tipologia di destinatari serviti dall'intervento	<p>Comunicazione "many to many" con il territorio: Gli incontri di animazione territoriale sono destinati alla popolazione residente e utente del SAC, con l'obiettivo di fare emergere le risorse locali sommerse e costruire una rete dinamica di co-progettisti delle azioni di valorizzazione del territorio.</p> <p>Comunicazione b2b: Il risultato degli incontri di animazione del territorio darà luogo a strumenti utili alla progettazione esecutiva e le linee guida per la redazione di bandi che il Soggetto Capofila condividerà con i fornitori di servizi e prodotti per le azioni di valorizzazione SAC.</p>	
Indicatori quantificati di realizzazione dell'operazione	<p>3 incontri</p> <p>4 risorse umane coinvolte</p> <p>200 manifesti</p> <p>300 locandine</p> <p>10.000 cartoline-invito e programmi</p> <p>1 pagina web dedicata e aggiornata</p> <p>1 pagina FB attivata e aggiornata</p>	
Indicatori quantificati di risultato dell'operazione	<p>15 input da attori locali (da incanalare all'interno delle 3 macro-azioni SAC)</p> <p>N ... linee guida (una per macro-azione) per progettazione esecutiva</p> <p>N ... report tematici (uno per macro azione) + 1 relazione finale</p> <p>n. ... attori locali coinvolti (n ... associazioni, n. ... aziende)</p> <p>n. ... post su canali social</p> <p>n. ... interventi su forum/web</p> <p>n. ... aggiornamenti pubblicati sul portale regionale SAC</p>	
Costo stimato dell'operazione	Costo totale	€ 30.000
	<i>Di cui: finanziamento a valere sul POR</i>	
	- sull'Azione 4.2.2	€ 25.410
	- sull'Azione 4.4.2 (lettere e-f)	
	<i>Di cui: cofinanziamento locale pubblico o privato</i>	€ 4.590
Ripartizione presuntiva della spesa totale di investimento per anno	2013	€ 5.000
	2014	€ 25.000
	2015	
Categorie di spesa	<ul style="list-style-type: none"> Spese per la realizzazione di attività ed eventi di analisi e ricognizione, informazione e divulgazione 	

	<p>Team di facilitazione (4 risorse umane: un coordinatore, due facilitatori jr., un tecnico): € 23.793,39 Spese per divulgazione iniziativa e materiali di consumo per co-progettazione : € 1.000</p> <p>Tot. € 23.793,39 + € 1.000 * 1,21 (iva) = € 30.000</p>
Partner coinvolti nell'intervento	

C – Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione (Discutere il merito dell'operazione rispetto al contributo al Progetto di valorizzazione del SAC e ai criteri di selezione del PPA)

<p>Capacità dell'operazione di contribuire al miglioramento della fruibilità e accessibilità del sistema integrato di beni culturali ed ambientali del SAC</p> <p>+</p> <p>Capacità dell'operazione di contribuire all'inserimento di singoli beni in un "sistema" o in una "rete" di fruizione</p> <p>+</p> <p>Capacità del progetto di migliorare la qualità dell'offerta culturale</p>	<p>Le azioni di animazione del territorio consentiranno da un lato di mettere in rete gli attori locali tra loro e dall'altro, mediante la condivisione di informazioni e aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle operazioni SAC sulla piattaforma web regionale, di operare un costante confronto positivo e propositivo con gli altri Sistemi Ambientali e Culturali.</p> <p>L'azione preventiva di comunicazione dello stato di avanzamento del SAC destinata alla popolazione locale consentirà inoltre di "tradurre" i tecnicismi legati alla burocrazia in messaggi più sintetici e immediati alla portata del singolo cittadino. Ciò aiuterà inoltre gli amministratori locali ad avere un quadro più chiaro sul processo di attuazione del SAC, visualizzando di volta in volta i risultati raggiunti, organizzati per step progressivi.</p> <p>Il coinvolgimento degli attori locali nel processo di co-progettazione operativa delle operazioni SAC approvate garantirà un follow-up più solido, in ragione del legame affettivo che si genererà durante le fasi di progettazione partecipata.</p>
<p>Grado di integrazione con altre operazioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico.</p>	<p>Gli incontri con il territorio rappresentano la narrazione trasversale di tutte le operazioni SAC, mirata a coinvolgere l'intero territorio nel processo di valorizzazione condivisa delle risorse ambientali e culturali. I risultati degli appuntamenti di animazione territoriale saranno fortemente determinanti per l'attuazione delle singole operazioni, allineandole in fase esecutiva ai reali bisogni del territorio. La stesura dei capitolati di gara e dei progetti esecutivi sarà infatti influenzata dagli esiti dei summenzionati incontri.</p>

D – Elementi di gestione

<p>Descrivere il modello di gestione ed organizzativo dell'intervento</p>	<p>L'attuazione di questa operazione prevede l'affidamento ad uno o più soggetti attuatori dell'appalto per l'erogazione delle forniture per il materiale di supporto alla comunicazione e dei servizi di comunicazione e animazione territoriale.</p> <p>Nell'espletamento delle attività è richiesta la costituzione di un gruppo di lavoro dotato di un assetto organizzativo adeguato alle esigenze richieste per lo svolgimento delle attività.</p> <p>Il/i soggetto/i attuatore/i dovrà rapportarsi al Tavolo del SAC ed al Soggetto Gestore il quale avrà il ruolo di coordinamento di tutti i servizi (e dei loro soggetti attuatori) per l'animazione dei luoghi del SAC e la valorizzazione dei percorsi.</p>
<p>Descrivere l'assetto organizzativo del soggetto gestore e discutere le sue capacità tecniche e finanziarie. Identificare le professionalità che saranno impegnate nella gestione dell'intervento</p>	<p>Le professionalità per le attività di animazione territoriale sono individuate sulla base dell'esperienza nel campo del mentoring e facilitazione nel campo dei processi di progettazione partecipata. Sarà inoltre oggetto di valutazione la capacità del team di facilitazione di attivare modalità e canali di comunicazione propri utili a instaurare un dialogo costruttivo e diretto con gli attori locali.</p> <p><i>In particolare, nel team di facilitazione, sono richiesti:</i></p> <p>- un coordinatore con il compito di gestire in modo organico tutte le fasi di realizzazione dell'operazione e fungere da interfaccia di comunicazione tra gli attori del territorio, il</p>

	<p>Soggetto Gestore SAC e la cabina di regia regionale; nello specifico, il coordinatore dovrà suddividere gli argomenti oggetto degli incontri in macro-aree di intervento,, in accordo con referente SAC e tavolo tecnico Regione (AT SAC), invitare e coinvolgere gli attori locali, raccogliere e organizzare informazioni per macroaree, affiancare i gruppi di lavoro durante le fasi di co-progettazione, produrre output (linee guida e proposte operative) per ciascun incontro, redigere una relazione conclusiva in chiusura degli incontri.</p> <p>- una figura di supporto alle attività di segreteria, raccolta e diffusione delle informazione, reazione dei verbali, produzione e diffusione comunicati stampa, traduzione dei contenuti eccessivamente tecnici in informazioni sintetiche e immediate alla portata dei singoli cittadini.</p> <p>- una figura tecnico-operativa in grado di trasformare gli input raccolti dal territorio in linee guida concrete utili alla progettazione esecutiva e alla stesura dei capitolati dei bandi di gara.</p> <p>In merito alla produzione del materiale di comunicazione per la diffusione delle informazioni inerenti gli incontri e alla fornitura di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività di co-working durante gli incontri, nonché per l’attrezzatura temporanea degli spazi con impianti di diffusione audio-video, il Soggetto Gestore affiderà ad uno o più soggetti attuatori dell’appalto per l’erogazione delle forniture.</p> <p>HP cofinanziamento: da parte dei comuni SAC con forniture di materiale tipografico già incluso nelle forniture annuali messe a gara dai comuni + uso di service già affidatari di bandi annuali + costi affissione manifesti + uso di spazi già predisposti per conferenze</p>
<p>Identificare le principali voci di costo in fase di gestione (manutenzione ordinaria e straordinaria, spese di esercizio, etc.) e darne una valutazione quantitativa media annua su un arco temporale di 10 anni</p>	<p>Si ipotizza un costo inerente il personale che aggiornerà i contenuti multimediali sulla piattaforma web regionale e sugli strumenti online e social predisposti dal SAC in seguito agli incontri di animazione territoriale.</p>
<p>Identificare le principali voci di rientri tariffari e non tariffari, sulla base della domanda attesa e delle tariffe del servizio praticate, e darne una valutazione quantitativa media annua su un arco temporale di 10 anni</p>	<p>/</p>
<p>Discutere gli esiti dell’analisi finanziaria in termini di sostenibilità dell’intervento. Discutere le modalità di eventuale copertura dei costi di gestione eccedenti i rientri finanziari</p>	<p>L’intervento è totalmente sostenuto da risorse pubbliche</p>
<p>Sostenibilità organizzativa dei progetti nella fase a regime [Discutere la congruità del modello organizzativo adottato rispetto alle esigenze della gestione]</p>	<p>Nella fase a regime dell’azione realizzata, le azioni di comunicazione saranno realizzate direttamente dal SAC, nel rispetto degli indirizzi indicati dal tavolo di coordinamento (cfr. programma gestionale).</p>

D – Cronogramma procedurale

Identificare le fasi procedurali per l'attuazione dell'operazione (progettazione, appalto per la acquisizione dei servizi e delle forniture, realizzazione dell'intervento) e indicarne la tempistica	SETTIMANE												
	FASI DI ATTIVITA'												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 – acquisizione linee guida comunicazione da Regione													
2 – appalto per servizi e forniture, soggetto attuatore													
3 – mappatura risorse territorio + diffusione comunicazione incontri e invito attori locali													
4 - animazione territoriale con gli attori locali / 3 incontri + pubblicazione estemporanea output parziali degli incontri													
5 – stesura linee guida e progettazione esecutiva desunte da incontri di progettazione partecipata													
6 – integrazione eventuale strumenti di supporto alla comunicazione prima di emanazione bando													

E – Eventuale documentazione